

7.

Organizzazione,
comunicazione
e risorse

Organizzazione e Piano strategico triennale

Per quanto riguarda la nuova struttura organizzativa avviata nel corso del 2007, v'è da evidenziare il ruolo di snodo e impulso strategico affidato al Segretariato Generale. Il Segretariato Generale, infatti, da un lato svolge funzioni di coordinamento interno tra Collegio e Direzioni (e per garantire tale coordinamento sono stati gradualmente introdotti strumenti di pianificazione, programmazione, controllo e monitoraggio delle attività in corso); dall'altro si pone nella posizione di interfaccia con l'esterno, sia per quanto riguarda il rapporto con le altre Istituzioni (nazionali e internazionali) sia per quanto attiene alle relazioni con la stampa e, più in generale, alle attività di comunicazione.

Nell'ambito di questa funzione di collegamento tra interno e esterno, il Segretariato si fa promotore e interprete diretto di iniziative strategiche, quali l'elaborazione e la proposta di possibili azioni e decisioni da parte dell'Autorità, la redazione di protocolli d'intesa con altre Istituzioni, il supporto tecnico-

consulenziale allo svolgimento delle attività istituzionali da parte dei diversi poteri dello Stato.

L'Autorità, come per prassi ormai consolidata, ha provveduto ad aggiornare, con la prima delibera dell'anno, la propria pianificazione triennale. Il Piano strategico triennale 2008-2010 è una vera e propria "agenda dei lavori" attraverso la quale l'Autorità, da una parte, si dota di un efficace strumento interno di gestione e programmazione generale e, dall'altra, fornisce ai soggetti interessati una preventiva indicazione delle linee di azione. In ossequio al generale principio di trasparenza, vengono esplicitati non solo gli obiettivi strategici ma anche le specifiche iniziative operative più rilevanti, dando conto delle possibili tempistiche e delle competenze interne coinvolte. Il Piano strategico triennale, insieme alla *Relazione Annuale*, è fatto oggetto ogni anno, nell'ambito delle audizioni periodiche generali, di confronto e discussione con gli operatori di settore e le associazioni dei consumatori.

Comunicazione

L'energia, nei suoi aspetti economici, ambientali, commerciali, è oggetto di un'attenzione sempre maggiore da parte dei consumatori, delle Istituzioni e dei governi nazionali; ciò, in particolare, dopo la completa apertura del mercato dell'energia elettrica dall'1 luglio 2007, il via libera al nuovo "pacchetto energia" dell'Unione europea e la prossima introduzione di tariffe di tutela sociale. Per questo l'Autorità, che come indicato nella legge istitutiva 14 novembre 1995, n. 481, all'art. 2, comma 12.l, deve "pubblicizzare e diffondere la conoscenza delle condizioni di svolgimento dei servizi al fine di garantire la massima trasparenza, la concorrenzialità dell'offerta e la possibilità di migliori scelte da parte degli utenti intermedi o finali", si è posta l'obiettivo di far conoscere la propria attività di regolazione a tutta la platea dei cittadini-consumatori, affinando la chiarezza dei messaggi proposti, senza per questo rinunciare a rigore, precisione e affidabilità.

Lo sforzo dell'Autorità è stato, in particolare, quello di potenziare sia la comunicazione *esterna*, sia quella *interna*, rafforzando la stessa struttura della Direzione comunicazione ed eventi con l'inserimento di nuove unità di personale.

La comunicazione verso l'esterno

La comunicazione esterna si è sviluppata su tre principali linee d'azione, distinte ma strettamente intrecciate fra loro: i rapporti con i media, la comunicazione istituzionale, la comunicazione via web.

Per quanto riguarda i rapporti con i media, sono stati messi a disposizione delle redazioni alcuni nuovi servizi (*alerting* via sms, "taccuino" con l'Agenda degli appuntamenti pubblici del Collegio nella settimana). È stata rafforzata l'azione di diffusione dei provvedimenti dell'Autorità attraverso i comunicati stampa, le interviste del Collegio e dei funzionari (oltre un centinaio), la partecipazione a trasmissioni radio e tv (una trentina fino al marzo 2008).

È stato inoltre avviato un progetto che prevede la realizzazione e aggiornamento di "schede stampa" sui principali argomenti di competenza dell'Autorità e di interesse per i giornalisti, con l'obiettivo finale di creare una sorta di *data room* che

permetta il facile reperimento di informazioni e dati.

Sono stati diffusi circa settanta comunicati (con relativa segnalazione di sostegno alle redazioni, anche tramite sms).

Sono stati organizzati incontri specifici del Collegio e dei Direttori con i giornalisti: "seminari stampa" sulle tematiche della liberalizzazione e sullo scenario energetico nazionale a confronto con gli altri paesi europei.

L'invio dei comunicati è stato esteso anche a esponenti del Parlamento e di Istituzioni, rafforzando contestualmente i contatti con le strutture di comunicazione delle principali Istituzioni (Consob, Antitrust, Garante Privacy, Ministeri ecc.) e con i responsabili delle maggiori Associazioni di consumatori. L'Autorità ha partecipato al Forum della Pubblica Amministrazione, nel contesto del quale si è svolto il Convegno *Tutela del cittadino consumatore nel mercato liberalizzato dal 1° luglio 2007*.

Sia i vertici dell'Autorità sia i funzionari hanno presentato relazioni o hanno partecipato a tavole rotonde durante convegni organizzati in territorio nazionale in tema energetico e su specifici argomenti tecnici (oltre 150 presenze).

Durante altre iniziative dell'Autorità – come le assemblee del *Mediterranean Working Group on Electricity and Natural Gas Regulation* (MEDREG) e le audizioni al Parlamento europeo – sono stati realizzati e distribuiti materiali di supporto, cartaceo e audiovisivo.

Nel corso del 2007 è stato ripreso e sviluppato il filone delle *Campagne istituzionali*. Si è infatti avviato l'iter per la realizzazione di *spot* (tv e radio) dedicati al "numero verde 800.166.654" sulle liberalizzazioni e al nuovo "bonus" della riforma della tariffa sociale nel mercato elettrico. La diffusione di questi *spot* avverrà nei prossimi mesi utilizzando gli spazi e i passaggi gratuiti a disposizione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per le campagne istituzionali dedicate ai messaggi di utilità sociale di servizio pubblico.

È stata realizzata la brochure *Energia semplice*, una guida per i consumatori realizzata dall'Autorità insieme alla Commissione europea – Rappresentanza in Italia, che ha il duplice obiettivo di informare i consumatori sulle opportunità del mercato liberalizzato e sul ruolo dell'Autorità in questo nuovo contesto. La

guida, scaricabile dal sito www.autorita.energia.it, è stata diffusa in oltre un milione di copie tramite la collaborazione dalle Associazioni dei consumatori e come inserto in alcuni settimanali nazionali, selezionati dalla Commissione UE. La brochure è stata presentata dal Commissario europeo all'Energia Andris Piebalgs in un incontro organizzato dall'Istituto di economia e politica dell'energia e dell'ambiente (IEFE) all'Università Bocconi.

Il Piano strategico triennale 2008-2010 e la *Relazione Annuale* – dopo la presentazione tenuta alla Camera dei Deputati in presenza di alte personalità dello Stato e del mondo delle imprese e degli utenti – sono stati diffusi direttamente alle principali testate giornalistiche e a diversi editorialisti e commentatori.

L'Autorità si propone uno sviluppo sempre maggiore della comunicazione via *web*. È stato portato a compimento il progetto di aggiornamento e ristrutturazione del portale istituzionale. In particolare è stata ideata e realizzata la *Finestra del consumatore*, un particolare spazio *web* all'interno del sito concepito per far conoscere al grande pubblico dei consuma-

tori domestici i diritti, i vantaggi e le opportunità offerti dalla liberalizzazione del mercato elettrico dall'1 luglio 2007. In particolare sono state rielaborate le *FAQ – Istruzioni per l'uso* che, attraverso un linguaggio semplice, si propongono di rispondere ai principali quesiti dei consumatori.

La comunicazione interna

Per una migliore comunicazione interna, giornalmente vengono diffuse all'interno dell'Autorità sia le agenzie di stampa e gli articoli ritenuti più importanti (*Aggiornamento notizie*), sia i comunicati di altre Istituzioni (Ministero sviluppo economico, Commissione UE) che riguardano i campi d'azione energetici.

È stato avviato un monitoraggio sistematico radio e video, attivato il servizio di *media analysis*, sviluppato un archivio cartaceo e *on line* dei comunicati, delle interviste del Collegio e dei funzionari dell'Autorità, oltre che del materiale stampa. La rassegna stampa è stata anticipata con la creazione di un servizio *Primo piano on line* entro le nove della mattina.

Risorse umane e sviluppo del personale

In attuazione della delibera 28 giugno 2006 n. 135 – che ha provveduto alla ridefinizione della pianta organica del personale di ruolo e, più in generale, alla rideterminazione della dotazione organica del personale dipendente dell'Autorità, di ruolo e a tempo determinato – e della delibera 4 luglio 2006, n. 140 – che ha definito il piano assunzioni per il triennio 2006-2008, nel corso del 2007 si è proceduto all'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato, mediante utilizzo delle graduatorie di concorsi o selezioni pubbliche ancora aperte, per un totale di 5 persone (4 con contratto a tempo indeterminato, 1 con contratto a tempo determinato).

Inoltre, preve le necessarie modifiche della delibera 140/06, sono stati banditi concorsi e selezioni per un totale di 16 funzionari (6 a tempo indeterminato, 10 a tempo determinato) e 3 operativi (1 a tempo indeterminato, 2 a tempo determinato).

Tali concorsi e selezioni, alcuni ancora in fase di svolgimento, altri conclusi e alcuni successivamente revocati, unitamente alle assunzioni di cui sopra, hanno portato a un numero complessivo di 9 assunzioni (6 a tempo indeterminato, 3 a tempo determinato). Sotto il profilo dell'inquadramento nella carriera, le assunzioni hanno riguardato 1 dirigente, 7 funzionari e 1 operativo.

A seguito dell'emanazione della legge finanziaria per il 2007 e della successiva Direttiva 30 aprile 2007, n. 7, del Ministro per le riforme e l'innovazione nella pubblica amministrazione, l'Autorità ha dato avvio alla procedura di stabilizzazione del personale non dirigenziale, assunto con contratto a tempo determinato, che abbia maturato o maturi tre anni di servizio in virtù di contratti stipulati prima del 29 settembre 2006. Sono stati finora immessi in ruolo, previo espletamento, ove necessario, di procedure selettive, 18 dipendenti.

Per quanto concerne la valorizzazione delle risorse interne, si è proseguito, anche nell'anno di riferimento, nel riconoscimento e nella valutazione delle capacità professionali dei dipendenti, utilizzando gli strumenti messi a disposizione dal Regolamento del personale e ordinamento delle carriere dell'Autorità. In partico-

lare, si è svolto il processo di valutazione finalizzato alla progressione nelle carriere e all'erogazione del trattamento accessorio di produttività (gratifica) e dell'indennità incentivante.

Attenzione è stata posta al tema della formazione: numerosi sono stati i dipendenti dell'Autorità (nell'ordine del 70-80% del personale in servizio) che hanno preso parte a corsi e iniziative nazionali e internazionali, presso organismi e Istituzioni di comprovata esperienza tecnico-scientifica.

Continuando nell'implementazione del progetto formativo già avviato negli scorsi anni, finalizzato all'interiorizzazione dei valori istituzionali, all'attivazione delle capacità interfunzionali, allo sviluppo delle capacità manageriali, è stato realizzato un intervento formativo, organizzato su più giornate, destinato ai direttori e ai responsabili delle strutture di secondo livello, con l'ausilio di un docente esterno, specializzato in materia. Infine, la novità positiva dell'offerta formativa del 2007, è rappresentata dai corsi ideati e gestiti internamente, ovvero organizzati dalle varie Direzioni, con il coordinamento dell'Unità gestione e sviluppo del personale, in collaborazione con funzionari esperti dei temi da trattare e con il supporto didattico-scientifico di docenti esterni. Con costi contenuti (i corsi-seminari si sono svolti in sede), è stato possibile erogare un numero significativo di ore-formazione a un numero cospicuo di persone, rispondendo a specifiche esigenze di aggiornamento professionale.

Particolare attenzione è stata posta al tema della salute e sicurezza sul posto di lavoro. È stato completato il percorso previsto dalle disposizioni vigenti che ha portato all'adozione del Documento di valutazione dei rischi e all'implementazione di tutte quelle figure e strutture previste anche per le Pubbliche amministrazioni dalle disposizioni del decreto legislativo 16 settembre 1994, n. 626. Si sono effettuati specifici interventi formativi per tutto il personale e i collaboratori dell'Autorità, le visite mediche per i rischi da videotermine e le visite oculistiche realizzate in loco con professionisti esterni.

Nel corso del 2007 è proseguita l'attività di confronto con le organizzazioni sindacali e sono stati definiti importanti accordi:

- per la gestione dei giorni di ferie e di congedo straordinario per festività sopresse, residui alla data del 31 dicembre 2004 e non fruiti entro il 30 giugno 2005, e le modalità di erogazione delle componenti di funzione e di risultato parte fissa della gratifica annuale;
- per l'adeguamento della contribuzione al fondo pensione a carico dell'Autorità;
- per la gestione di alcuni istituti connessi all'orario di lavoro

ro e le modalità di calcolo della retribuzione di riferimento ai fini della parte variabile della gratifica;

- per la modifica e integrazione delle progressioni nelle carriere e degli altri istituti incentivanti.

Compagine: analisi per età, qualifica e livelli retributivi

A seguito della ridefinizione della dotazione, alla luce delle disposizioni della legge 23 agosto 2004, n. 239, adottata con delibera 28 giugno 2006, n. 135, l'attuale pianta organica del personale di ruolo dell'Autorità è strutturata secondo le carriere e le qualifiche illustrate nella tavola 7.1.

CARRIERA	NUMERO DI UNITÀ
DIRIGENTI	22
Direttore Generale	
Direttore centrale	
Direttore	
Direttore aggiunto	
FUNZIONARI	69
Primo funzionario	
Funzionario I	
Funzionario II	
Funzionario III	
OPERATIVI	26
Impiegato	
Coadiutore	
Aggiunto	
Applicato	
ESECUTIVI	3
Commesso capo	
Commesso	
TOTALE	120

TAV. 7.1

Pianta organica
dell'Autorità

La dotazione organica dell'Autorità risulta, al 1° aprile 2008 (Tav. 7.2), pari a 134 unità, delle quali 93 a tempo indeterminato e 41 a tempo determinato.

A esse va aggiunto il personale, reso disponibile mediante comandi e distacchi da altre Amministrazioni pubbliche, per un totale di 9 risorse.

TAV. 7.2

Composizione del personale al 1° aprile 2008 per tipo di contratto e qualifica di inquadramento

QUALIFICHE	RUOLO	TEMPO DETERMINATO	COMANDI E DISTACCHI
Direttore Generale ^(A)	1	1	0
Direttore centrale	3	2	0
Direttore	5	0	0
Direttore aggiunto	6	3	1
Primo funzionario	7	1	3
Funzionario I	23	0	1
Funzionario II	20	1	2
Funzionario III	8	24	1
Impiegato	11	0	0
Coadiutore	8	2	0
Aggiunto	1	0	0
Applicato	0	7	0
Commesso	0	0	1
TOTALE	93	41	9

(A) A detta qualifica è riferito il trattamento economico del Direttore Generale e del Segretario Generale.

Il personale è suddiviso nelle carriere dei dirigenti, dei funzionari, degli operativi e degli esecutivi. Attualmente la com-

pagine dell'Autorità è strutturata come illustrato nella tavola 7.3.

TAV. 7.3

Composizione del personale dipendente al 1° aprile 2008 per carriera e qualifica

DIRIGENTI	FUNZIONARI	OPERATIVI	ESECUTIVI
Direttore Generale ^(A) 2	Primo funzionario 8	Impiegato 11	–
Direttore centrale 5	Funzionario I 23	Coadiutore 10	Commesso capo 0
Direttore 5	Funzionario II 21	Aggiunto 1	Commesso 0
Direttore aggiunto 9	Funzionario III 32	Applicato 7	–
TOTALE 21	TOTALE 84	TOTALE 29	TOTALE 0

(A) A detta qualifica è riferito il trattamento economico del Direttore Generale e del Segretario Generale.

Il personale ha un'età media di poco superiore ai 40 anni e possiede un elevato grado di qualificazione professionale. Tutti i dipendenti sono in possesso di un diploma di scuola superiore e circa l'80% è in possesso di una laurea.

Le retribuzioni medie annue effettive (al lordo delle ritenute erariali, ma al netto della gratifica annuale e dei contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'Autorità) sono riportate nella tavola 7.4.

TAV. 7.4

Retribuzione contrattuale lorda per carriera e grado

Livello base, al netto della grafica annuale, in migliaia di euro

DIRIGENTI	FUNZIONARI	IMPIEGATI	ESECUTIVI
Direttore Generale ^(A) 150,5	Primo funzionario 78,39	Impiegato 46,23	–
Direttore centrale 127,2	Funzionario I 62,24	Coadiutore 38,92	Commesso capo 34,88
Direttore 101,6	Funzionario II 50,08	Aggiunto 30,47	Commesso 26,43
Direttore aggiunto 90,44	Funzionario III 42,83	Applicato 27,34	–

(A) A detta qualifica è riferito il trattamento economico del Direttore Generale e del Segretario Generale.

Gestione economico-finanziaria

La gestione finanziaria dell'Autorità è stata caratterizzata, anche per l'anno 2007, dalla prosecuzione del progetto di realizzazione di un sistema integrato (nel quale collegare una contabilità finanziaria di tipo pubblicistico e autorizzatorio a una contabilità economico-patrimoniale ed economico-analitica) che supporti la programmazione finanziaria e permetta la gestione delle risorse assegnate ai centri di responsabilità (individuati nelle Direzioni). La realizzazione di quanto sopra risponde anche all'esigenza di dare piena attuazione al dettato della legge istitutiva n. 481/95 in tema di separazione tra le funzioni di indirizzo e controllo e le funzioni di gestione.

L'Autorità ha continuato, nel 2007, il processo di *budgeting* iniziato, in via sperimentale, con l'esercizio 2005.

La gestione finanziaria dell'Autorità, in conformità alla disciplina di cui al vigente Regolamento di contabilità, trae origine da un bilancio annuale di previsione e si conclude con il rendiconto dell'esercizio finanziario (Tav. 7.5), che rappresenta le risultanze della gestione del relativo anno finanziario, coincidente con l'anno solare.

Con riferimento alle entrate, in via preliminare, giova ricordare che l'Autorità non grava in alcun modo, diretto o indiretto, sul bilancio dello Stato, poiché ai suoi oneri di funzionamento si provvede mediante un contributo, versato dai soggetti operanti nei settori dell'energia elettrica e il gas, che la legge istitutiva fissa nella misura massima dell'uno per mille dei ricavi. Anche per l'anno 2007 la misura del contributo dovuto dai soggetti regolati è stata mantenuta pari all'aliquota dello 0,3 per mille.

Nell'esercizio 2007 si è altresì completato l'iter, avviato negli anni precedenti, di recupero di una quota del contributo per il funzionamento dell'Autorità per l'anno 2004. Infatti, con riferimento al contributo per l'anno 2004, risultava esservi uno scostamento tra le somme erogate all'Autorità e l'effettiva entità del contributo versato. A seguito di specifica istruttoria, curata dai competenti uffici dell'Autorità con la Ragioneria generale dello Stato, si è giunti al riconoscimento, da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, delle spettanze dell'Autorità nella misura di 0,83 milioni di euro e al relativo trasferimento alla stessa dei fondi ancora giacenti presso la Tesoreria centrale dello Stato.

Per quanto riguarda le uscite, la principale voce è relativa al trattamento economico del personale, peraltro risorsa centrale e imprescindibile dell'Autorità per l'espletamento del proprio mandato e delle proprie funzioni. Le retribuzioni dei dipendenti, per il periodo in riferimento, risultano pari a 13,56 milioni di euro.

L'entità del costo del personale risente, tra l'altro, del recepimento in Autorità degli aggiornamenti della retribuzione base intervenuti presso la Banca d'Italia e l'Autorità antitrust, al cui contratto collettivo la legge istitutiva dell'Autorità fa espresso riferimento. Altro rilevante elemento incidente sul costo del personale va individuato nella progressiva azione di reclutamento, con le ordinarie procedure concorsuali o di selezione pubblica, di personale dipendente (nell'anno 2007 pari a nove nuove unità), attuate, anche nell'anno in corso, in un'ottica di completamento dell'organico nel rispetto dei contingenti previsti dalla legge.

Le indennità percepite dai componenti dell'Organo istituzionale – che, come noto, ai sensi di un decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1996, sono equiparate al trattamento economico del Presidente e del Giudice della Corte Costituzionale ed hanno carattere omnicomprensivo – ammontano a circa 0,94 milioni di euro.

Gli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Autorità, sostenute per il personale e per i componenti, sono risultati pari a 4,04 milioni di euro.

L'Autorità, anche per l'anno in questione, ha dovuto ricorrere a esperti e collaboratori esterni per far fronte a specifiche esigenze a cui non era possibile far fronte con la dotazione di personale esistente. Sono stati, inoltre, affidati all'esterno, nel rispetto delle procedure all'uopo previste, alcune tipologie di servizi tipici di funzionamento (pulizie, vigilanza ecc.) e taluni servizi specifici funzionali all'ottimale svolgimento delle attività istituzionali.

A partire dall'anno 2007 è divenuta operativa anche la sede distaccata di via Pontaccio in Milano, la cui attivazione si è resa necessaria per far fronte all'insufficienza degli spazi disponibili nella sede di piazza Cavour n. 5, sempre in Milano, con conseguente incremento degli oneri di locazione che ammontano a un totale 1,91 milioni di euro.

Da ultimo, ma non per ordine di importanza, si segnala il fattore che ha maggiormente inciso sulle uscite in particolare, sulle spese in conto capitale per un importo pari a 8,29 milioni di euro l'acquisto, nel corso del 2007, dell'immobile sito in via dei Crociferi in Roma, di proprietà dell'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta (ENCC) e società controllate.

L'acquisizione a titolo definitivo di detto immobile – fin dall'origine sede dell'Ufficio di Roma dell'Autorità stessa – intervenuta a valle di una lunga e complessa trattativa con la Gestione liquidatoria del sopracitato ENCC e di una perizia di congruità del prezzo di acquisto da parte dell'Agenzia del territorio, ha permesso di risolvere una situazione di precarietà allocativa dell'Autorità e del suo personale su Roma, senza interferenze sulla centralità della sede istituzionale e degli Uffici dell'Autorità in Milano.

Nei primi mesi del 2008 si è avviata la procedura per la proget-

tazione e la realizzazione di tutti gli interventi di ristrutturazione necessari non solo per rendere funzionali e adeguati alle esigenze i luoghi di lavoro, nel rispetto dei vincoli esistenti sull'edificio, posizionato nel centro storico di Roma, ma anche per mettere in atto interventi di miglioramento dell'efficienza energetica. Lo studio realizzato dall'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente (ENEA) su incarico dell'Autorità è stato ora affidato per la fase di implementazione al Provveditorato interregionale alle opere pubbliche del Lazio che ne seguirà i dettagli progettuali e realizzativi sulla base di quanto prevede il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

La restante parte delle spese in conto capitale sono state sostenute per l'acquisto di attrezzature informatiche, mobili, impianti e materiale bibliografico.

Non è in dotazione all'Autorità alcun veicolo di proprietà, né di uso esclusivo del Presidente e dei componenti del Collegio.

TAV. 7.5

**Prospetto riassuntivo
delle principali voci
di rendiconto**

Milioni di euro; anni solari

	2006	2007	VAR. %	COMP. %
Avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente applicato	16,47	22,59	-	-
ENTRATE	30,32	40,32	33,0	100,0
Contributo a carico dei soggetti regolati	29,15	38,67	32,7	95,9
Altre entrate	1,17	1,65	41,0	4,1
SPESE	26,73	38,71	44,8	100,0
Spese correnti	26,41	30,42	15,2	78,6
- Funzionamento degli organi istituzionali	0,93	0,94	1,1	2,4
- Personale in servizio	12,53	13,56	8,2	35,0
- Oneri previdenziali e assistenziali per personale e organi istituzionali	3,42	4,04	18,1	10,4
- Prestazioni di servizi rese da terzi	4,61	5,69	23,4	14,7
- Canoni di locazione	1,49	1,91	28,2	4,9
- Altre spese per acquisto di beni e servizi	3,43	4,28	24,8	11,1
Spese in conto capitale	0,32	8,29	2.490,6	21,4
Variazione dei residui attivi	0,00	0,00	-	-
Variazione dei residui passivi	2,53	0,72	-	-
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	22,59	24,92	-	-

Autorità per l'energia elettrica e il gas

Relazione annuale sullo stato dei servizi
e sull'attività svolta

Redazione

Autorità per l'energia elettrica e il gas
Direzione strategie, studi
e documentazione
Piazza Cavour, 5 – 20121 Milano
Tel. 02655651
e-mail: info@autorita.energia.it

Allea Srl

Progetto grafico

Imago Media Srl



Stampa e diffusione

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Stabilimento Salario - Roma

FINITO DI STAMPARE NEL MESE DI GIUGNO 2008

